



**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 3/2022

Fascicolo: 10.4/2021/88

**Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di San Donato Milanese, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 28/10/2021 (deliberazione immediatamente eseguibile).**

Addì 21 febbraio 2022, alle ore 11.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato in Video conferenza.

*Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Daniele Del Ben*

*Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica*

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pantaleo Rosario Aquilani Renato</li> <li>2. Bettinelli Sara</li> <li>3. Bonfadini Laura</li> <li>4. Bossi Francesco</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>5. Bottero Fabio</li> <li>6. Branca Paolo</li> <li>7. Colombo Linda (Vice Presidente)</li> <li>8. Segala Marco</li> <li>9. Uguccioni Beatrice Luigia Elena</li> </ol>
---	--

Presiede il Presidente Daniele Del Ben, assistito dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro  
E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

**VISTA** la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

**RICHIAMATO** lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22/12/2014, successivamente modificato con deliberazione n. 6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2 dispone che "*la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano*";

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 6/2021 del 03/03/2021 avente ad oggetto "*Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023*" ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. 267/2000;

**RICHIAMATO** il decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 24/01/2022 avente ad oggetto: "*Autorizzazione ai dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2022 e fino all'approvazione del piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024*";

**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

**Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di San Donato Milanese, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 28/10/2021 (deliberazione immediatamente eseguibile).**

#### RELAZIONE TECNICA:

*per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86.*

#### Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. **L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.**

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

\* \* \*

Il Comune di San Donato Milanese è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale 30/10/2011, n. 47 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl), Serie Avvisi e Concorsi n. 18 del 02/05/2012. In relazione agli atti del P.G.T. adottato il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il proprio parere di competenza, di cui all'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86, con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco, n. 26/2011 del 05/10/2011.

In data 11/10/2018, con deliberazione di Giunta Comunale n. 149, l'Amministrazione comunale di San Donato Milanese ha dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della Variante generale allo strumento urbanistico vigente e, con successivo atto (Determinazione Dirigenziale n. 121 del 18/03/2019), ha individuato le Autorità procedente e competente. Il Parco Agricolo Sud Milano, individuato quale Soggetto competente in materia ambientale, ha espresso le proprie osservazioni nell'ambito della V.A.S. con note Prot. gen. n. 0071553 del 03/05/2021 e Prot. gen. n. 0146416 del 27/09/2021.

Successivamente con nota, Prot. gen. n. 0174921 del 10/11/2021, pervenuta all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano via Posta Elettronica Certificata, l'Area Territorio Urbanistica e Opere Pubbliche del Comune di San Donato Milanese ha comunicato l'avvenuta adozione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 28/10/2021, degli atti relativi alla Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente, richiedendo, al contempo, il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli Enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la variante urbanistica messi a disposizione in formato digitale e valutati nell'ambito del presente parere:

*Quadro conoscitivo:*

*QC - Relazione;*

*QC - Allegato Relazione;*

*Tav 01 QC - Previsioni insediative vigenti;*

*Tav 02 QC - Vincoli e tutele paesistico ambientali;*

*Tav 03 QC - Rete ecologica;*

*Tav 04 QC - Uso del suolo prevalente per isolati;*

*Tav 05 QC - Spazi aperti;*

*Tav 06.a QC - Servizi di interesse generale e il sistema del commercio;*

*Tav 06.b QC - Città pubblica qualità urbana e impatti;*

*Tav 06.c1 QC - Rete ciclabile e stato di attuazione viabilità in progetto [PGT vigente];*

*Tav 06.c2 QC - Rete ciclabile e stato di attuazione viabilità in progetto [PGT vigente];*

*Tav 06.d QC - Servizi e aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale: esistenti;*

*Tav 06.e QC - Servizi e aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale: Stato di attuazione;*

*Tav 07 QC - Vulnerabilità climatica ambientali;*

*Tav 08 QC - Qualità Urbana;*

*Tav 09 QC - Qualità dei suoli*

*Tav 10.a QC - Carta dei vincoli di difesa dei suoli e dei vincoli amministrativi;*

*Tav 10.b QC - Carta dei vincoli aeroportuali;*

*Tav 10.c QC - Vincoli e Tutela paesistico ambientale;*

*Tav 11 QC - Stato di attuazione del PGT;*

*Documento di Piano:*

*Relazione illustrativa di progetto*

*Indirizzi normativi e Allegati*

*Tav 01 DP – Strategie;*

*Tav 02 DP - Carta del Paesaggio;*

*Tav 03 DP - Carta della sensibilità paesaggistica;*

*Piano delle Regole:*

*PR NTA Norme Tecniche di Attuazione;*

*Tav 01 PR\_7000 - Classificazione in ambiti omogenei;*

*Tav 02.a PR\_2000 - Classificazione in ambiti omogenei;*

*Tav 02.b PR\_2000 - Classificazione in ambiti omogenei;*

*Tav 02.c PR\_2000 - Classificazione in ambiti omogenei;*

*Tav 02.d PR\_2000 - Classificazione in ambiti omogenei;*

*Tav 02.e PR\_2000 - Classificazione in ambiti omogenei;*

*Tav 02.f PR\_2000 - Classificazione in ambiti omogenei;*

*Tav 02.g PR\_2000 - Classificazione in ambiti omogenei;*

*Tav 02.h PR\_2000 - Classificazione in ambiti omogenei;*

*Tav 02.i PR\_2000 - Classificazione in ambiti omogenei;*

*Tav 03 PR - Nuclei di antica formazione;*

*Tav 04.a PR - Carta dei vincoli;*

*Tav 04.b PR - Carta dei vincoli aeroportuali;*

*Tav 04.c PR - Vincoli e Tutela paesistico ambientale;*

*Tav 05 PR - Carta del consumo di suolo;*

*Tav 06 PR - Individuazione edifici dismessi con criticità;*

*Tav 07 PR - Classificazione del territorio in ambiti omogenei e disciplina. Piano del Rischio Aereo;*

*Piano dei Servizi:*

*PS NTA Norme Tecniche di Attuazione;*

*Indirizzi per gli Ambiti di progetto della città pubblica*

*Tav 01.a PS – Previsioni;*

*Tav 01.b PS – Previsioni;*

*Tav 02 PS - Rete ecologica comunale;*

*Tav 03.a PS - Rete ciclabile e stato di attuazione viabilità in progetto [PGT vigente];*

*Tav 03.b PS - Rete ciclabile e stato di attuazione viabilità in progetto [PGT vigente];*

*Progettare e attuare interventi per la città pubblica a San Donato Milanese Materiali per il Piano di Governo del Territorio e per le politiche urbane – DASTU Politecnico di Milano:*

*Relazione;*

*Tav 01 Ambiti urbani dismessi o sottoutilizzati;*

*Tav 02 Numero di abitazioni per edificio e categoria catastale;*

*Tav 03 Numero di abitazioni con superficie maggiore di 120 mq;*

*Tav 04 Abitazioni con superficie maggiore di 120 mq occupate da famiglie monocomponente;*

*Valutazione Ambientale Strategica:*

*VAS Rapporto Ambientale;*

*VAS Sintesi non Tecnica;*

*Dichiarazione di sintesi;*

Parere motivato;

Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGGS):

Regolamento di attuazione;

Tav 01.a PUGSS Carta di Sintesi;

Tav 01.b PUGSS Carta di Sintesi;

Tav 02 PUGSS Proposta di Piano di Infrastrutturazione;

Studio della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT:

SG Allegato 1 Schede Pozzi;

SG Relazione Tecnica;

Tav 01 SG - Carta geologica, geomorfologica e pedologica;

Tav 02 SG - Carta idrogeologica;

Tav 03 SG - Carta dell'idrografia e della dinamica fluviale;

Tav 04 SG - Sezione Idrogeologica;

Tav 05 SG - Carta della pericolosità sismica locale (PSL);

Tav 06 SG - Carta dei vincoli;

Tav 07 SG - Carta di sintesi;

Tav 08 SG - Carta della fattibilità delle azioni di piano;

Tav 09 SG - Carta PAI – PGRA;

Asseverazione del geologo;

Studio per l'individuazione del reticolo idrico minore:

RM - Allegato 1 – Regolamento di Attuazione

RM - Documento di Polizia Idraulica

Tav 01 RM - Individuazione del reticolo idrico minore

Tav 02 RM- Confronto catastale

Studio di compatibilità idraulica delle previsioni del PGT per la perimetrazione e valutazione delle condizioni di rischio delle aree soggette ad esondazione del fiume Lambro (D.G.R.IX/2616/2011, All.4 e D.G.R.X/6738/2017):

Relazione Generale

Allegato 1: Risultati della Simulazione Idraulica

Allegato 2: Modello di Simulazione Idraulica

Allegato 3: Norme Tecniche di Attuazione

Tav 01\_ Carta degli Allagamenti Storici

Tav 02\_ Profilo di Fondo F. Lambro

Tav 03.1\_ Zonazione della Pericolosità - Aree Allagabili

Tav 03.2\_ Zonazione della Pericolosità - Aree Allagabili

Tav 03.3\_ Zonazione della Pericolosità - Aree Allagabili

Tav 04.1\_ Zonazione della Pericolosità Idraulica

Tav 04.2\_ Zonazione della Pericolosità Idraulica

Tav 04.3\_ Zonazione della Pericolosità Idraulica

Tav 05.1\_ Zonazione del Rischio

Tav 05.2\_ Zonazione del Rischio

Tav 05.3\_ Zonazione del Rischio

## 1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

Il parco regionale Parco Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", che, nel Comune di San Donato Milanese, ricomprende: i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive; i "territori agricoli e verde di cintura urbana, ambito dei piani di cintura urbana" (art. 26, n.t.a. P.T.C.) che per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura urbana, costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna; i "territori di collegamento tra città e campagna –Fruizione" (art. 27, n.t.a. P.T.C.), Comparto "i".

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone "ambiti" di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed "elementi" puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Interesse naturalistico	31	32	Pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

Tutela paesistica	34	Fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

Fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	Percorsi	43	Marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

Rischio archeologico	46	Aree in abbandono o usi impropri	47	Proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

## 2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE AL P.G.T. DEL COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

La Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente (P.G.T.) del Comune di San Donato Milanese riguarda tutti gli atti dello strumento urbanistico, Documento Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole ed è basata su cinque “*obiettivi*” definiti dall’Amministrazione comunale e di seguito brevemente richiamati:

### 01) “Una città inclusiva e attrattiva”:

la Variante urbanistica individua azioni e misure volte a promuovere nuove economie urbane e contrastare le disuguaglianze economiche, sociali e spaziali, attraverso lo sviluppo di funzioni di richiamo metropolitano, pubbliche e private, per attività legate all’università, ricerca, innovazione, sport, cultura e salute;

### 02) “Una città bella e abitabile”:

l’obiettivo è orientato alla messa a sistema delle aree a verde pubblico locale esistenti con quelle a scala territoriale, puntando sulla rigenerazione degli spazi e dei luoghi, promuovendo la qualità urbana e territoriale. La Variante definisce un progetto unitario degli spazi aperti considerandoli quali luoghi privilegiati di aggregazione, di socialità e benessere; politiche di riqualificazione di edifici e spazi pubblici orientati all’efficientamento energetico e alla riqualificazione funzionale; strumenti utili a stimolare la dimensione qualitativa dei progetti, sia privati che della città pubblica, valorizzando in particolare il ruolo dei concorsi di idee;

### 03) “Una città rigenerata e ospitale”:

obiettivo della Variante è quello di promuovere la qualità e la rigenerazione urbana, riducendo il consumo di suolo libero e costruendo politiche dell’abitare capaci di rispondere alla nuova e variabile domanda abitativa. Per questo fra i temi declinati vi sono: l’attivazione di forme di uso/riuso temporaneo degli immobili; interventi sull’apparato normativo del Piano con l’obiettivo di introdurre modifiche atte alla semplificazione; forme di politiche fiscali di incentivazione all’insediamento di attività economiche, alla rigenerazione, efficienza energetica, trasferimento dei diritti edificatori; forme per promuovere l’incentivazione alla localizzazione di attività economiche innovative, ibride e di condivisione degli spazi (co-working); strategie di rigenerazione urbana estese anche alla città pubblica e alle sue dotazioni territoriali, valorizzando i beni non più funzionali alle dinamiche della città e dei suoi bisogni;

### 04) “Una città verde e resiliente”:

a partire dalla presenza del Parco Agricolo Sud Milano nonché del Fiume Lambro, la variante si propone di rafforzare le politiche per la resilienza, la tutela e la valorizzazione degli spazi aperti, del sistema dei parchi, della progettazione della rete ecologica nonché la messa in sicurezza del territorio. La valorizzazione del sistema del verde e dei parchi dovrà essere considerata nell’ottica della costituzione del Parco metropolitano, inteso quale ambiente generatore di valore, anche economico, in sinergia con la rete delle cascine e delle emergenze storiche (Abbazie di Viboldone e Chiaravalle);

### 05) “Una città sostenibile e intelligente”:

la Variante sviluppa una serie di misure e progettualità riguardanti il sistema di mobilità integrato fra le diverse tipologie e scale territoriali del trasporto pubblico e privato, della sosta e della mobilità sostenibile, incentivando il mobility sharing a livello non solo locale ma territoriale. La Variante recepisce e mette a sistema le previsioni contenute nelle direttive per il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dell’ambito omogeneo del Sud Est Milano.

**Il Documento di Piano** individua le seguenti Aree di Trasformazione, **tutte poste esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano**:

➤ **Ambiti di Rigenerazione Urbana:** ARU A “Via Buozzi”; ARU B “Via Civesio, Via Marcora”; ARU 01 “Via Fellini, Via Olona”; ARU 02 “Via Martiri di Cefalonia”;

**L’Ambito di Rigenerazione ARU A “Via Buozzi”, destinato all’inserimento di un mix di funzioni produttive, commerciali, direzionali e servizi, è posto lungo il margine dei “territori agricoli e verde di cintura urbana, ambito dei piani di cintura urbana” (art. 26, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano che si estendono al di là del raccordo autostradale e che, per la loro collocazione intermedia tra l’agglomerazione dell’area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana, costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna. In tali territori devono essere contemperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell’attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione del Parco e funzioni di interesse generale. Si raccomanda, pertanto, di migliorare la qualificazione ambientale del margine occidentale dell’Ambito, prevedendo l’inserimento di fasce di vegetazione finalizzate a qualificare il rapporto tra il nuovo insediamento e i territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano;**

➤ la variante urbanistica conferma unicamente l'*Ambito di Trasformazione* a destinazione prevalentemente residenziale denominato AT.01 "Bolgiano", ridefinendolo rispetto alla configurazione vigente con una riduzione delle superfici edificabili;

L'*ambito*, interamente circondato dal Parco Agricolo Sud Milano, lungo i lati meridionale e occidentale è posto in adiacenza ai "Territori di collegamento tra città e campagna. Fruizione" (art. 27, n.t.a. P.T.C.) – Comparto "i" e, lungo il lato orientale, confina con i "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) e con la "Zona di protezione delle pertinenze fluviali" (art. 33, n.t.a. P.T.C.) del Fiume Lambro comprendente gli ambiti interessati dalla presenza di corsi d'acqua, dei relativi ambiti vallivi e delle aree a contorno delle incisioni fluviali.

L'*Ambito di Trasformazione*, così come configurato nel nuovo Documento di Piano, prevede l'inserimento di fasce vegetate di protezione ambientale che possono contribuire a migliorare e qualificare il margine tra l'*Ambito di Trasformazione* e i territori tutelati del Parco regionale, si raccomanda, tuttavia, in fase di definizione progettuale del comparto, di porre attenzione all'altezza degli edifici, con particolare riferimento ai fronti in affaccio sugli ambiti rurali, al fine di ridurre il più possibile l'impatto paesaggistico delle nuove strutture sulle aree agricole circostanti, qualificate dalla presenza dell'ambito vallivo del Fiume Lambro che costituisce il principale corridoio ecologico fluviale del Parco ed in cui gli interventi sono prevalentemente indirizzati al rafforzamento, alla ricostruzione e alla valorizzazione dei caratteri di naturalità.

Il nuovo Documento di Piano propone di ridefinire la perimetrazione del Parco Agricolo Sud Milano con l'individuazione di un'area in ampliamento nella frazione di Poasco e lo stralcio di un ambito in corrispondenza della piazzola tecnologica in prossimità di Cascina Monticello. **Al fine della conformità della Variante urbanistica al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco si richiede di riportare in tutti gli elaborati cartografici del Piano il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano così come indicato nel P.T.C., approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, inserendo la proposta di modifica esclusivamente nella Relazione del Documento di Piano quale elemento da valutare eventualmente in sede di variante dello strumento sovraordinato.**

La Tavola 1DP "Strategie" del Documento di Piano include due previsioni viabilistiche classificate quali "Tracciati infrastrutturali - opere allo studio di natura sovralocale [PTM, Allegato alle NdA] e locale" che interessano il Parco Agricolo Sud Milano:

- la **bretella di collegamento tra la zona di Monticello e il Comune di Peschiera Borromeo** che prevede lo scavalco del Fiume Lambro e l'attestamento sulla S.P. ex S.S. 415 "Paullese".

La viabilità interferisce direttamente con i "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco, sia nel Comune di San Donato Milanese che di Peschiera Borromeo, interferendo direttamente con la "Zona di protezione delle pertinenze fluviali" (art. 33, n.t.a. P.T.C.) del Lambro che costituisce il principale corridoio ecologico fluviale del Parco, comportando la frammentazione e la marginalizzazione delle aree agricole poste a cavallo tra i due comuni.



La previsione viabilistica era individuata nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale previgente quale *“Opera allo studio”* e non è confermata dal Piano Territoriale Metropolitano vigente (P.T.M.), approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 16 dell’11/05/2021 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia Serie Avvisi e Concorsi n. 40 del 06/10/2021. Se ne richiede pertanto l’esclusione dagli elaborati cartografici della variante urbanistica.

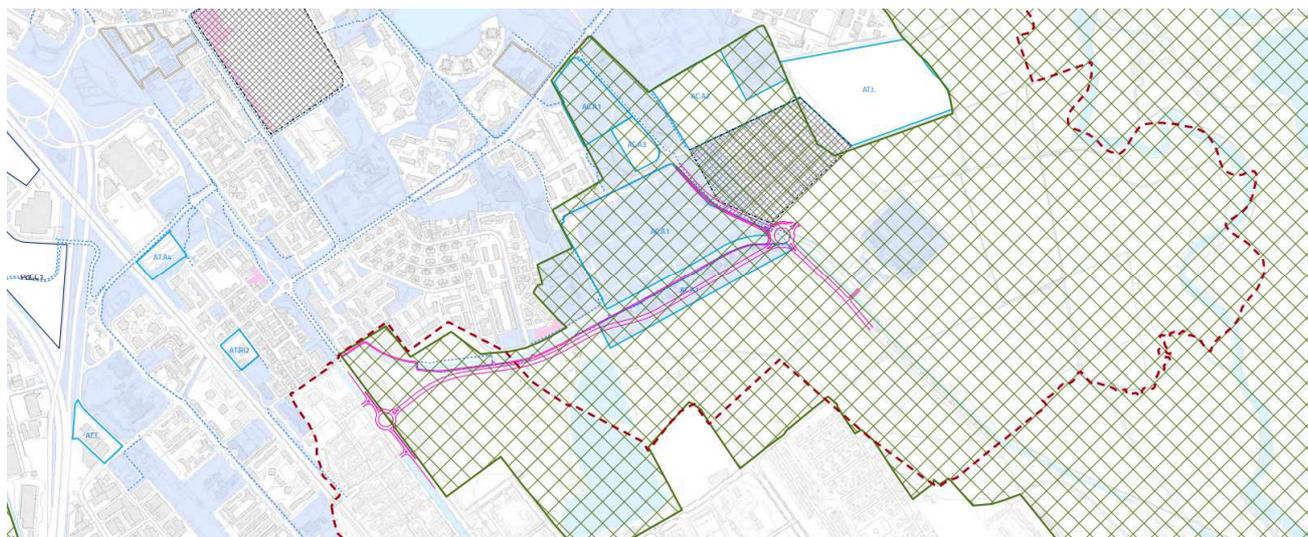
- la viabilità posta a nord della Frazione di Poasco che collega la Strada comunale Poasco-Chiaravalle con la via Bagnolo-Sorigherio. Anche in questo caso la viabilità interessa il Parco Agricolo Sud Milano interferendo con i *“Territori agricoli e verde di cintura urbana ambito dei piani di cintura urbana”*, Comparto 3.2 *“Chiaravalle – Macconago”* qualificati in questo contesto dalla presenza di una *“Zona di tutela e valorizzazione paesistica”* (Art. 34, n.t.a. P.T.C.) per la presenza dell’abbazia di Chiaravalle posta più a nord.



La previsione viabilistica non era individuata nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale previgente e non è inclusa nel Piano Territoriale Metropolitano vigente (P.T.M.); in considerazione dell’elevato impatto della viabilità sui territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano, in assenza di studi che ne attestino la reale necessità e vista la recente riqualificazione della Strada comunale Bagnolo-Poasco con l’eliminazione del sottopasso posto in corrispondenza del sedime della vecchia linea ferroviaria MI-GE, ora dismessa (sul quale il Parco si è espresso con deliberazione del Consiglio Direttivo Rep. n. 3/2018 del 30/01/2018), se ne richiede l’esclusione dagli elaborati cartografici della variante urbanistica.

La stessa tavola 1DP *“Strategie”* del Documento di Piano riporta, a livello sovralocale, le previsioni della pianificazione sovraordinata che prevedono la riqualificazione dell’asse della Paullese, con nuove rotatorie e il miglioramento della sezione stradale e il prolungamento della linea M3 da San Donato Milanese a Paullo/Zelo Buon Persico, entrambe le previsioni interessano i territori del Parco esclusivamente nel punto di attraversamento del fiume Lambro e per i quali si rimanda ai relativi procedimenti di approvazione.

La variante urbanistica non conferma la previsione viabilistica costituita dalla bretella di collegamento tra la S.P. ex SS9 *“Via Emilia”* con la via per Monticello che viene riportata esclusivamente nella Tavola del Quadro Conoscitivo 06E QC *“Servizi e aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale: Stato di attuazione”* quale *“Previsione tratto stradale non attuato”*. In considerazione dell’impatto determinato dall’opera che avrebbe, di fatto, precluso l’attuazione del Comparto *“i”* parte dei *“Territori di collegamento tra città e campagna”* (Art. 27 n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano – orientato al coordinamento delle attività ricreative dei Comuni di San Donato M.se e San Giuliano M.se nonché alla sistemazione del Canale Redefossi – si condivide la scelta di esclusione dalle previsioni viabilistiche del P.G.T..



\*\*\*

Rispetto al **Piano dei Servizi** la Variante svolge un'analisi mirata sulla *“città pubblica”* dalla quale emerge una dotazione di servizi pubblici o di interesse pubblico o privato soddisfacente dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Gli elementi qualificanti si riferiscono principalmente all'accessibilità, all'offerta scolastica, alle attrezzature sportive oltre che ad una significativa presenza di percorsi ciclabili e di spazi verdi.

Il nuovo Piano dei Servizi si articola nelle seguenti proposte:

- **“Indirizzi per la città pubblica”** riferiti a cinque ambiti della città (Piazza della Pieve; via Libertà e il Quartiere Concentrico e Affari; la stazione ferroviaria, via Alfonsine e il quartiere di Metanopoli; Bolgiano, via Civesio e il quartiere Di Vittorio-Certosa; Poasco);

- **“Rete verde”** articolata in tre *“sistemi”*: il primo costituito dall'insieme dei parchi urbani esistenti e in programmazione da parte dell'Amministrazione Comunale; il secondo costituito dalle aree verdi pubbliche e private diffuse, con particolare riferimento a quelle esistenti nel quartiere di Metanopoli; il terzo sistema verde riguarda il fiume Lambro e il sistema irriguo principale (roggia Vettabbia e Canale scolmatore) e minore del Parco Agricolo Sud Milano. Le aree, ancora libere, individuate lungo il fiume possono costituire un percorso verde di scala sovralocale e avere al contempo una funzione idraulica connessa alle problematiche derivanti dalle possibili esondazioni del fiume. Le aree agricole esistenti costituiscono l'elemento di supporto strategico della rete verde sia dal punto di vista paesaggistico ambientale ma anche storico testimoniale che il nuovo P.G.T. recepisce al suo interno.

Il Piano dei Servizi, tra gli strumenti attuativi, prevede l'utilizzo della compensazione, quale modalità fondamentale per perseguire le finalità di completamento della città pubblica. Vengono così individuati 5 *Ambiti di Compensazione Ambientale* posti in corrispondenza di aree ritenute funzionali al completamento e al potenziamento della rete verde. Gli Ambiti di Compensazione Ambientale (A.C.A.) sono finalizzati al potenziamento del verde urbano e al recupero ambientale paesistico (*“A.C.A1 ex AT.C Parco Tubi”* – *“A.C.A5 Osterietta”*), a funzioni fruibili e di valorizzazione di spazi aperti extraurbani di margine verso la campagna (*“A.C.A2”* e *“A.C.A3”*), nonché a verde fruttivo e sportivo (*“A.C.A4”*).

Gli Ambiti di Compensazione sono normati dal Piano dei Servizi sulla base dei criteri di compensazione definiti negli Indirizzi normativi del Documento di Piano, a queste aree viene riconosciuto, in forma di compensazione, un corrispettivo di diritti edificatori, calcolato nella misura di 0,15 mq di SL ogni 1 mq di ST, secondo il principio di cessione compensativa. I diritti volumetrici derivanti dall'applicazione dei criteri di compensazione potranno essere trasferiti negli Ambiti di Rigenerazione urbana (ARU), negli Ambiti di Ricomposizione (AR) assoggettati a Permesso di Costruire Convenzionato nonché nel Tessuto Urbano Consolidato (TUC) individuati nel Piano delle Regole.

Le aree *“A.C.A2”* e *“A.C.A3”* sono interamente ricomprese nel Parco Agricolo Sud Milano, nei *“Territori di collegamento tra città e campagna. Fruizione”* (art. 27, n.t.a. P.T.C.) - Comparto *“i”*, orientato al coordinamento delle iniziative ricreativo-sportive tra i comuni di San Donato M.se e San Giuliano M.se.. Le previsioni connesse al completamento della rete verde e alla valorizzazione degli spazi aperti extraurbani sono ritenute conformi agli obiettivi istitutivi del Parco regionale e ai contenuti del relativo Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano. Si ricorda che, in assenza del piano di settore *“Fruizione”* e della definizione dei relativi comparti, nei territori del Parco possono trovare applicazione esclusivamente

gli indici agricoli definiti dall'art. 59 della legge regionale 12/2005. pertanto, l'obiettivo orientato all'acquisizione delle aree al fine della loro valorizzazione ambientale potrà, eventualmente, trovare applicazione senza generare diritti volumetrici nelle aree agricole.

- **“Rete ecologica comunale”**: il nuovo P.G.T. propone l'individuazione di una rete di corridoi verdi a valenza ambientale ed ecologica che connettono fra loro le diverse parti di città con i territori agricoli circostanti. Tale strategia dà forma e costituisce la rete ecologica comunale [REC], a partire dai corridoi ecologici regionali e provinciali che attraversano San Donato Milanese;

- **“Mobilità lenta”**: il Piano dei Servizi vigente individua tra i suoi principali obiettivi il miglioramento della rete ciclabile, carente soprattutto di percorsi extraurbani. La rete ciclabile della città è stata significativamente ampliata, anche grazie a Fondi regionali, migliorando in particolare le connessioni tra urbanizzato e territorio rurale, verso i comuni limitrofi, in attuazione del progetto *SmartLand*. Il nuovo P.G.T., congiuntamente al Bicipan, intende perseguire politiche di miglioramento e implementazione della rete ciclopedonale, che in alcuni punti risulta non del tutto funzionale alle esigenze di connessione del territorio, con particolare riguardo al collegamento con Poasco. Si strutturano, quindi, una serie di assi portanti che collegano il territorio di San Donato Milanese in senso est-ovest e nord-sud. Un altro obiettivo della rete ciclopedonale è quello di connettere i complessi cascinali e le emergenze storiche presenti nella campagna circostante, attraverso percorsi riconoscibili e facilmente fruibili, sfruttando la presenza di una ben conservata rete di strade vicinali e della rete idrografica.

**Il potenziamento della rete ciclo-pedonale del territorio comunale è ritenuto conforme al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco e coerente con l'obiettivo istitutivo orientato alla fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini. Laddove i tratti di nuova previsione si collochino in corrispondenza della viabilità rurale esistente si raccomanda di rispettare le caratteristiche locali delle strade campestri evitandone l'asfaltatura e le rettifiche di tracciato e prevedendo l'inserimento di equipaggiamenti arboreo-arbustivi con funzione di valorizzazione paesaggistica e di ombreggiamento.**

\*\*\*

Il Piano delle Regole perimetra i Nuclei di Antica Formazione presenti all'interno del tessuto urbano consolidato e negli ambiti agricoli definendone la relativa disciplina; il nuovo Piano delle Regole unifica le diverse classificazioni dei tessuti residenziali di recente formazione e degli ambiti delle attività economiche, previsti dal P.G.T. vigente, in un unico ambito urbanistico prevalentemente residenziale (TUC-A) e commerciale (TUC-AE).

Il Piano delle Regole individua gli **Ambiti di Ricomposizione** corrispondenti ai pochi ambiti di completamento residui del P.G.T. vigente. Si tratta di piccoli interventi riguardanti aree non edificate, dalle dimensioni ridotte, ove la costruzione richiede la cessione o la realizzazione di particolari urbanizzazioni in quanto posizionati in luoghi strategici. **Sono individuati 5 Ambiti di Ricomposizione (AR.01 – AR.02 – AR.03 – AR.04 – AR.05) che, essendo posti all'interno del tessuto urbano consolidato, non interessano il Parco Agricolo Sud Milano né aree ad esso contermini.**

*Esaminati gli elaborati che costituiscono la variante generale al P.G.T. vigente del Comune di San Donato Milanese, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 28/10/2021, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-culturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere **parere di conformità**, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, **condizionato al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:***

DOCUMENTO DI PIANO	
<b>Elaborati cartografici del Documento di Piano</b>	<b>Alla Tavola 1 DP “Strategie”</b> escludere la bretella di collegamento tra la zona di Monticello e il Comune di Peschiera Borromeo, che prevede lo scavalco del Fiume Lambro e l'attestamento sulla S.P. ex S.S. 415 “Paullese” nonché la viabilità posta a nord della Frazione di Poasco che collega la Strada comunale Poasco-Chiaravalle con la via Bagnolo-Sorigherio;
<b>Elaborati cartografici del Quadro Conoscitivo (QC)</b>	<b>Alle Tavole 02QC e 10cQC “Vincoli e tutela paesistico ambientale”</b> integrare individuando e richiamando in legenda la fascia di inedificabilità di 100 metri dalle sponde del canale della Vettabbia e del deviatore Redefossi di cui all'art. 42, comma 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco; nonché la “Zona di protezione delle pertinenze fluviali” del Fiume Lambro di cui all'Art. 33 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco;

<p><b>Elaborato DP.in</b> <b>“Indirizzi normativi e Allegati”</b></p>	<p><b>Agli Artt. 3 “Perequazione urbanistica, compensazione e incentivazione urbanistica: principi generali” e 9 “Perequazione urbanistica. Criteri”</b> integrare precisando che, ai sensi della l.r. 12/2005, nei territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano, non possono trovare applicazione meccanismi perequativi;</p> <p><b>Includere un articolo di Raccordo normativo con il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano.</b> L'articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 di “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)” ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che “<i>le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute</i>”, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p> <p>Gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25, 26 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti;</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p>Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla “Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie”, ai sensi dell’art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;</p>
<b>PIANO DEI SERVIZI</b>	
<p><b>Elaborato PS.NTA</b> <b>“Norme Tecniche di Attuazione”</b></p>	<p><b>All’art. 4 “Rapporto con altri strumenti di pianificazione e programmazione”, comma 4</b> integrare rinviando la disciplina degli interventi alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 di “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)” ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che “<i>le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute</i>”, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p> <p>Integrare, inoltre, precisando che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, l’ammissibilità e la compatibilità ambientale di attrezzature, servizi e impianti tecnologici deve essere preventivamente verificata con l’Ente gestore del Parco e il relativo progetto deve essere assoggettato ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004;</p> <p><b>Agli Artt. 10 “Aree a verde urbano pubblico e privato di uso pubblico” e 24 “Contributi e interventi per l’incremento della biodiversità”</b> integrare precisando che nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere concordate con l’Ente gestore le modalità di intervento previste in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico e dovranno essere utilizzate le specie arboreo-arbustive autoctone elencate all’Allegato 1 della Disposizione Dirigenziale R.G. n. 1455/2010;</p> <p><b>All’Art. 17 “Impianti fissi per le telecomunicazioni e radiotelevisivi”</b> integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la localizzazione di impianti fissi per le telecomunicazioni deve essere preventivamente verificata con l’Ente gestore e il relativo progetto deve essere assoggettato ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004;</p> <p><b>All’Art. 21 “Ambiti di Compensazione Ambientale [A.C.A.]”, comma 5</b> integrare precisando che, in assenza del piano di settore “Fruizione” e della definizione dei relativi comparti, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano posso trovare applicazione esclusivamente gli indici agricoli definiti dall’art. 59 della legge regionale 12/2005;</p>
<b>PIANO DELLE REGOLE</b>	

<p><b>Elaborati cartografici</b></p>	<p><b>Alla Tavola 04.c PR “Vincoli e tutela paesistico ambientale”</b> integrare individuando e richiamando in legenda la fascia di inedificabilità di 100 metri dalle sponde del canale della Vettabbia e del deviatore Redefossi di cui all’art. 42, comma 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco; nonché la “Zona di protezione delle pertinenze fluviali” del Fiume Lambro di cui all’art. 33 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco;</p>
<p><b>Elaborato PR.NTA “Norme Tecniche di Attuazione”</b></p>	<p><b>All’Art. 10 “Trasferimenti di diritti edificatori”</b> integrare precisando che, ai sensi della l.r. 12/2005, nei territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano, non possono trovare applicazione meccanismi perequativi;</p> <p><b>All’Art. 14 “Fasce di rispetto e vincoli”</b> integrare richiamando la fascia di inedificabilità di 100 metri dalle sponde del canale della Vettabbia e del deviatore Redefossi di cui all’art. 42, comma 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco;</p> <p><b>All’Art. 23 “Parco Agricolo Sud Milano”</b> integrare come segue:</p> <p>Gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25, 26 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti;</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p>Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla “Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie”, ai sensi dell’art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p><b>All’Art. 31 “Tutela del paesaggio e del patrimonio naturale”</b> integrare precisando che nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere concordate con l’Ente gestore le modalità di intervento previste in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico e dovranno essere utilizzate le specie arboreo-arbustive autoctone elencate all’Allegato 1 della Disposizione Dirigenziale R.G. n. 1455/2010;</p> <p><b>All’art. 39 “Ambiti prevalentemente residenziali [TUC-A]”</b> integrare precisando che le destinazioni d’uso, gli indici, i parametri urbanistici e le modalità di attuazione indicati, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, hanno esclusivamente valore indicativo e dovranno essere verificati dall’Ente gestore del Parco stesso. Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p><b>All’Art. 43 “Ambiti agricoli”, comma 9</b> integrare precisando che nei territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;</p> <p><b>All’Art. 45 “Disciplina per l’ambito vallivo del Lambro”, comma 3</b> integrare richiamando i contenuti dell’art. 33 della n.t.a. del P.T.C. del Parco ed in particolare precisando che nella “Zona di protezione delle pertinenze fluviali” del Fiume Lambro gli interventi sono prevalentemente indirizzati al rafforzamento, alla ricostruzione ed alla valorizzazione dei caratteri di naturalità ed al consolidamento idrogeologico. Sono, inoltre, vietati interventi di nuova edificazione nonché di ampliamento di edifici esistenti e non riguardanti pertinenze idrauliche. Gli interventi di trasformazione e di adeguamento di edifici esistenti sono consentiti esclusivamente per attività agricole in essere o attività ricreative ammesse nelle zone per la fruizione.</p> <p><b>All’art. 55 “Impianti di distribuzione dei carburanti e autolavaggi”</b> integrare precisando che, all’interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, non possono essere realizzati nuovi distributori di carburante. I distributori esistenti potranno essere esclusivamente riqualificati in accordo con l’ente gestore del Parco.</p>
<p><b>- Indicare in tutti gli elaborati il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze;</b></p>	

**- Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate.**

*Richiamata la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 6/2021 del 03/03/2021 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art.170 D.lgs. 267/2000;*

*RICHIAMATO il decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 24/01/2022 avente ad oggetto: "Autorizzazione ai dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2022 e fino all'approvazione del piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024";*

*Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;*

*Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);*

*Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021/2023 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.*

Data 10/02/2022

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, arch. Francesca Valentina Gobbato

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano  
Dott. Emilio De Vita**

*(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi )*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000  
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:****IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “*Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “*Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano*” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “*Legge per il governo del territorio*” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 “*Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)*”;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;
- la legge 07/04/2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 14/02/2022, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 11 , contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge;

**DELIBERA**

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di San Donato Milanese, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 28/10/2021, condizionato al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021/2023 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne;

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 11 , contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

14/02/2021

**SI DICHIARA CHE L' ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL' ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL' ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

14/2/2021

**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

14/2/2021

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

 Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

Daniele Del Ben

*(Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

#### **PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, lì \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

#### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

#### **ESECUZIONE**

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, lì \_\_\_\_\_

**IL DIRETTORE del SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**